

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXXII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA (Sap 6,12-16)

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

*O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. R.*

*Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. R.*

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.

*Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R.*

*Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. R.*

SECONDA LETTURA (1Ts 4,13-18)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. *Parola di Dio.*

VANGELO (Mt 25,1-13)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi

conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA SETTIMANA

Dio è una voce che ci risveglia

“Ecco lo sposo! Andategli incontro!” In queste parole trovo l'immagine più bella dell'esistenza umana, rappresentata come un uscire e un andare incontro. Uscire da spazi chiusi e, in fondo alla notte, lo splendore di un abbraccio. Dio come un abbraccio. L'esistenza come un uscire incontro. Fin da quando usciamo dal grembo della madre e andiamo incontro alla vita, fino al giorno in cui usciamo dalla vita per incontrare la nostra vita, nascosta in Dio. Il secondo elemento importante della parabola è la luce: il Regno di Dio è simile a dieci ragazze armate solo di un po' di luce, di quasi niente, del coraggio sufficiente per il primo passo. Il regno di Dio è simile a dieci piccole luci, anche se intorno è notte. Simile a qualche seme nella terra, a una manciata di stelle nel cielo, a un pizzico di lievito nella pasta. Ma sorge un problema: cinque ragazze sono sagge, hanno portato dell'olio, saranno custodi della luce; cinque sono stolte, hanno un vaso vuoto, una vita vuota, presto spenta. Gesù non spiega che cosa sia l'olio delle lampade. Sappiamo però che ha a che fare con la luce e col fuoco: in fondo, è saper bruciare per qualcosa o per Qualcuno. L'alternativa centrale è tra vivere accesi o vivere spenti.

Dateci un po' del vostro olio perché le nostre lampade si spengono... la risposta è dura: no, perché non venga a mancare a noi e a voi. Il senso profondo di queste parole è un richiamo alla responsabilità: un altro non può amare al posto mio, essere buono o onesto al posto mio, desiderare Dio per me. Se io non sono responsabile di me stesso, chi lo sarà per me? Parabola esigente e consolante. Tutte si addormentano, sagge e stolte, ed è la nostra storia: tutti ci siamo stancati, forse abbiamo mollato. Ma nel momento più nero, qualcosa, una voce una parola una persona, ci ha risvegliato. La nostra vera forza sta nella certezza che la voce di Dio verrà. È in quella voce, che non mancherà; che verrà a ridestare da tutti gli sconforti; che mi rialza dicendo che di me non è stanca; che disegna un mondo colmo di incontri e di luci. Dio non ci coglie in flagrante, è una voce che ci risveglia, ogni volta, anche nel buio più fitto, per mille strade. A me basterà avere un cuore che ascolta, ravvivarlo come una lampada, e uscire incontro a un abbraccio.

p Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 Novembre – Festa del Ringraziamento

Alle ore 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vesperi

Mercoledì 15 Novembre

Alle ore 10 Santa Messa alla Casa Protetta. Non ci sarà la Messa alle 18.30.

Alle ore 17.30 prove del coro dei bimbi.

Giovedì 16 Novembre

Alle 17.30 ritrovo del gruppo ministranti

Stiamo iniziando ad organizzare la **festa della famiglia** che si svolgerà **domenica 3 dicembre**. Le coppie che nel 2017 ricordano il 1° - 10° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° e oltre di nozze e desiderano partecipare alla Messa in cui rinnoveranno le loro promesse matrimoniali e al pranzo che si svolgerà dopo sono pregate di comunicarlo in canonica.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 13 Novembre ore 18.30: Def. Suor Letizia

Martedì 14 Novembre ore 8.30: Def. Ansaloni Carlo

Mercoledì 15 Novembre ore 10 alla Casa Protetta

Giovedì 16 Novembre ore 8.30: Def. Fam. Barbieri e Broglia

Venerdì 17 Novembre ore 18.30: Def. Sassoli Giovanni

Sabato 18 Novembre ore 18: Def. Bicchì Marco, Sergio, Paolo e Familiari

Domenica 19 Novembre ore 8.30: Def. Santagiuliana Virgilio, Apollonia, Lino e Adriano

ore 10: Def. Guerzoni Luigi

ore 11.15: Def. Trausi Antonio, Umile e Lucia